



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.)

## SOMMARIO

Anno 23° - n° 51 22 dicembre 2024

### 1.1 EDITORIALE

Natale: storia, simboli e tradizioni

### 3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Prevale il segno negativo"

### 4.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". I mercati attendono i "dazi" e gli operatori si cautelano.

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

"Cereali e dintorni". Mercati in riposo.

### 6.1 MECCANICA - EIMA 2024

Nobili spa, tutte le novità esposte nell'ultima edizione di EIMA.

### 9.1 TG AMBIENTE

TG AMBIENTE del 15 dicembre 2024 ...- L'efficienza energetica è la strada per la decarbonizzazione - (Video)

### 10.1 AGRIFOOD

TG AGRIFOOD del 18 dicembre. Dall'Ue 167 milioni di euro di aiuti per le imprese colpite dalle alluvioni- (Video)

### 11.1 BONIFICA

Bonifica Parmense, nel 2025 nuovi progetti per il territorio

### 12.1 SALUTE E BENESSERE

Le Costituzioni secondo i 5 Movimenti della Medicina Tradizionale Cinese

### 14.1 FINANZA

UniCredit - Cia-Agricoltori Italiani, al via accordato quadro per il sostegno delle imprese associate

### 15.1 PARMIGIANO REGGIANO

Consorzio del Parmigiano Reggiano: l'Assemblea approva il bilancio preventivo 2025 e la proposta di piano regolazione offerta 2026-2031

### 16.1 VIGNETTA DELLA SETTIMANA

Avanti tutta! ·

## Editoriale

## Natale: storia, simboli e tradizioni



*Il Natale, dal paganesimo al cristianesimo e infine ...*

Di **Roberta Minchillo** Roma, 18 dicembre 2024 - Il Natale è festeggiato in tutto il mondo, ed è sicuramente la festa che più di ogni altra vede mescolarsi al "sacro", il "consumismo". E Allora si perde di vista il senso di questa festa, e si rischia di dare importanza a cose effimere, senza cogliere l'essenza profonda del Natale.

### Urge quindi fare chiarezza!

Quando nasce il Natale? Perché si celebra il 25 Dicembre e soprattutto, cosa si festeggia, o meglio, sarebbe più corretto dire: "chi si festeggia"?

Cominciamo dalla prima domanda. La "scelta" di festeggiare il Natale il 25 dicembre, sembrerebbe avere origine dai culti pagani. In molte religioni precristiane esistevano celebrazioni della "rinascita della natura" dopo il solstizio d'inverno, che è il "giorno più corto dell'anno", che cade tipicamente il 21 o 22 dicembre. Dal giorno successivo le giornate iniziano "ad allungarsi" e la luce riprende il sopravvento. A ridosso del solstizio, i romani festeggiavano i Saturnalia, una festa in onore del dio dell'agricoltura Saturno, che in età imperiale durava del 17 al 23 dicembre.

Nel III secolo d.C. presso i Romani, si affermò anche il culto del Sole invitto, proveniente dall'Oriente e associato a una divinità indo-persiana, Mitra. La celebrazione cadeva proprio il 25 dicembre (solstizio d'inverno nelle prime versioni del calendario giuliano), ed era conosciuta come **Dies natalis Soli Invicti**, cioè giorno di nascita del sole invitto, in quanto è il giorno nel quale il Sole "rinasce", riprendendo il sopravvento sulla notte. Secondo la più accreditata tra le interpretazioni, la celebrazione del natale del Sole invitto sarebbe all'origine della scelta del 25 dicembre per il Natale.



la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

Non tutti, concordano con questa teoria e alcuni intellettuali sostengono che la scelta della data sia stata elaborata esclusivamente in ambito cristiano, senza collegamenti con i culti pagani. Altri studiosi, ancora vedono le origini del Natale nella **festa ebraica delle luci, la**



**Hanukkah**, che celebra la consacrazione di un nuovo altare nel Tempio di Gerusalemme. Il Natale, secondo questa interpretazione, sarebbe la versione cristiana di una festa ebraica, come accade per la Pasqua e per altre ricorrenze, "passate" dall'ebraismo al cristianesimo.

Ma, se non tutti concordano sull'origine del 25 Dicembre come data per il Natale, una cosa è certa ed incontestabile e cioè: "cosa (o meglio chi), si festeggia a Natale. Lo dice la parola stessa. **Il termine italiano "Natale" deriva dal latino cristiano Natāle(m) per ellissi di diem natālem Christi ("giorno di nascita di Cristo")**, a sua volta dal latino natālis, derivato da nātus ("nato"), participio perfetto del verbo nāsci ("nascere"). Pertanto è chiaro. **"Natale è una Festa Cristiana dove si festeggia "la venuta al mondo del Figlio di Dio, o meglio ancora: "a Natale si celebra il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio, fatto Uomo".**

Pertanto, smettiamola con le definizioni che vedono il Natale, come la "festa dell'amore", "la festa della luce" ecc. Certo, questi sostantivi di addicono al festeggiato, ma a Natale non festeggiamo "qualcosa", ma "Qualcuno".

Acclarato questo, facciamo una bella carrellata nei "simboli del Natale", e cominciamo con il Presepe.

Anche il termine **Presepe**, come Natale, **deriva dal latino "praesaepe", e significa greppia, mangiatoia, ma anche recinto dove venivano custoditi ovini e caprini; il termine è composto da prae (innanzi) e saepes (recinto), ovvero luogo che ha davanti un recinto.** Un'altra ipotesi fa nascere il termine da **praesepire cioè recingere.** Nel latino tardo delle prime vulgate evangeliche viene chiamato cripta, che divenne poi greppia in italiano, krippe in tedesco, crib in inglese, krubba in svedese e crèche in francese.

**Il Presepe è la rappresentazione della Natività di Gesù**, esposta principalmente nel periodo natalizio. La tradizione vuole che questo periodo vada dall'8 Dicembre (Solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria), fino al 6 Gennaio (Solennità dell'Epifania), ma una tradizione più antica protrarrebbe questo periodo fino al 2 Febbraio, giorno in cui si festeggia "la presentazione di Gesù al



tempio", più comunemente conosciuta come "Candelora". L'usanza di allestire il presepe, inizialmente italiana, si è diffusa in tutti i paesi cattolici del mondo. E' opinione diffusa che l'inventore del presepe sia San Francesco d'Assisi, che lo realizzò nel 1223. In realtà, quello realizzato dal Santo di Assisi non fu un vero e proprio presepe, come lo intendiamo oggi, quanto piuttosto una messa celebrata in una grotta e non in una chiesa, dove la celebrazione liturgica fu illuminata da fiaccole e dentro la grotta fu posta una greppia (mangiatoia) riempita di paglia, con accanto un asino e un bue.

**Il primo presepe con le statuette risale al 1283 ed è opera di Arnolfo di Cambio.** Il celebre scultore scolpì un presepe con otto statuette in marmo rappresentanti i personaggi della Natività e i re Magi. Esso può essere ammirato ancora oggi nella basilica romana di Santa Maria Maggiore.

Dal Presepe, passiamo all'**Albero di Natale.** L'unica documentazione esistente, attesta l'uso di abeti per festeggiare il Natale a partire dal 1570 in Germania, paese nel quale tale pratica si consolidò solo un secolo più tardi con il "gioco di Adamo ed Eva"; che si proponeva di ricreare il paradiso in terra ponendo nelle piazze o davanti alle chiese alberi abbelliti di festoni, luci e prelibatezze alimentari.

L'utilizzo natalizio dell'albero, e anche il suo significato connesso alla sacralità della sua funzione, ha origini antichissime e affonda le sue origini nel mondo pagano. L'albero è stato da sempre connotato di un forte simbolismo. Ad esempio, la Bibbia fa iniziare l'umanità proprio sotto un albero, espressione di fertilità e abbondanza: è un suo frutto



infatti che porta l'uomo a scegliere il libero arbitrio rispetto al regno della verità univoca e oggettiva della "luce eterna" del divino. Intorno all'albero prendono vita tutta una serie di suggestioni che mettono in relazione alcuni rituali pagani con il Natale cristiano. Tutto ha inizio nella Roma del tardo Impero con la diffusione del Sol Invictus, una religione nata, pare, tra Egitto e Siria. Uno dei momenti centrali di questa credenza era il Dies Natalis Solis Invicti ("il giorno della Nascita del Sole Invitto") che si festeggiava alla fine di dicembre durante il solstizio d'inverno. Questa festa prevedeva l'intonazione di canti che invocavano il sole e la fertilità intorno a un cipresso su cui erano posti fili d'argento, rappresentativi della dimensione femminile, e di oro, rappresentativi della dimensione maschile, che nello scendere dai rami più alti si intrecciavano ripetutamente (richiamando forse, implicitamente, il mito greco di Amore). Alla fine dei canti venivano distribuiti alcuni doni, essenzialmente frutta secca (il passato, ma anche la continuità) e frutta fresca (il nuovo).

È importante ricordare che il Sol Invictus ebbe molti adepti anche tra i primi cristiani, a testimonianza di una notevole affermazione in tutto l'Impero di questo culto, che entrò in crisi solo quando fu messo al bando da Teodosio I il 27 febbraio 380 a. C. con l'editto di Tessalonica. Prima della sua rimozione ufficiale, l'imperatore Costantino, dopo la sua conversione al cristianesimo, decise, attraverso un editto non privo di opportunismo politico, che la natività di Gesù si celebrasse nello stesso giorno di quella Dies Natalis Solis Invicti. Il "Natale Invitto" divenne in tal modo il Natale cristiano, anche se l'usanza dell'albero sparì per un lunghissimo periodo, fin quando gli estoni o i tedeschi non decisero di riappropriarsene, imponendolo questa volta in modo definitivo.

**Ma cosa rappresenta l'Albero di Natale?** Da sempre l'albero è stato considerato il simbolo della vita. L'abete, in particolare, poiché è sempre verde e rigoglioso rappresenta la vita eterna e la speranza del ritorno alla vita.



Fin dall'antico Egitto proprio l'abeto veniva considerato l'albero della Natività, pianta sotto cui era nato il dio di Biblos. In Grecia l'abeto era l'albero sacro di Artemide, protettrice delle nascite. Presso le popolazioni dell'Asia settentrionale, l'abeto era considerato l'albero cosmico, piantato in mezzo all'Universo.

**L'albero di Natale nel contesto religioso delle festività è segno di pace e di speranza. L'abeto sempreverde inoltre, simbolicamente ci riconduce al Figlio dell'uomo, "il Vivente". Gesù è l'autentico "Albero della vita". Egli, rafforza e rinsalda la comunione tra Dio e l'uomo infranta da Adamo ed Eva nell'Eden, per aver mangiato i frutti dell'albero proibito.**

**Simbolo del Natale per eccellenza è anche lui, Babbo Natale.** In ordine cronologico, le prime tracce di un personaggio simile a Babbo Natale risalirebbero ai tempi degli antichi greci: il primo portatore di doni, sarebbe stato Poseidone, il dio dei mari. Sono millenarie anche le leggende legate a Odino, dio supremo dell'antica religione nordica: anche lui portava doni, a bordo di una slitta trainata da un cavallo volante. **Le prime tracce cristiane, invece, coinciderebbero con San Nicola, vescovo di Myra in Turchia e considerato il protettore dei bambini.**

Il celebre vescovo turco è considerato il più attendibile precursore del Babbo Natale moderno. Aveva una lunga barba, e indossava una tunica rossa: fino a pochi decenni fa nei Paesi teutonici e del Nord Europa, dal Belgio all'Olanda fino a Germania e Austria, Santa Claus indossava ancora la divisa da vescovo. **L'origine del nome sarebbe appunto olandese: Santa Claus da Sinterklass, ovvero San Nicola.**

Il Babbo Natale che invece conosciamo oggi è molto più recente. Fino al XIX secolo, seppure la leggenda fosse ben radicata, spesso a Paesi e culture diverse corrispondevano rappresentazioni diverse, tanto che Babbo Natale poteva essere un elfo o un folletto, oppure, nella cultura anglosassone un omeone anziano con una lunga barba bianca, una sorta di "spirito del Natale" che avrebbe pure ispirato il celebre "Canto di Natale" di Charles

Dickens.

Si pensa che l'idea di vestire Babbo Natale di bianco e rosso, sia opera di un'azienda produttrice di una nota bibita, la Coca Cola, anche se spiegano proprio da Coca Cola Italia, che non è così, perché Babbo Natale era già stato rappresentato con un vestito rosso prima che diventasse protagonista delle loro campagne pubblicitarie natalizie, ma una cosa è certa e cioè che Coca Cola ha aiutato a creare l'immagine del moderno Babbo Natale.

Altra caratteristica imprescindibile del Natale, che purtroppo ha permesso che questa festa sfociasse nel consumismo moderno, a volte anche esasperato, è quella dello **"scambio dei doni"**. Ma perché ci scambiamo i doni a Natale? La tesi più accreditata fa risalire lo scambio dei doni a San Nicola di Bari, conosciuto anche come San Nicola Di Myra, che nel IV secolo da vita all'usanza di nascondere piccoli doni nelle scarpe che i bambini lasciavano fuori dalla porta a Natale. Gettando il seme, come abbiamo già detto, della tradizione di Santa Claus (alias SanktNikolaus).

Lo scambio dei doni ha origini antichissime. Fin dall'**epoca degli eroi omerici** esso, poteva sottolineare un rapporto paritario fra due individui, ma anche disuguale, creando dipendenza e subordinazione.

**Nella Grecia antica**, ricordiamo il dono del celeberrimo "Cavallo di Troia", che sta ad indicare come la pratica fosse particolarmente diffusa. La pratica di scambiarsi doni simbolici, per cementare alleanze o risolvere conflitti, si tramandò anche tra gli **Etruschi**. I ritrovamenti archeologici hanno confermato che questo popolo offriva agli dèi oggetti in miniatura (rappresentazioni di animali, cibo o beni preziosi), usati anche come merce di scambio all'interno della comunità. Spesso chi li donava vi incideva la propria firma. Il tutto per una ragione di prestigio.

**A Roma si diffuse l'usanza di scambiarsi i regali proprio a fine anno, a ridosso di quello che nella cultura**



**cristiana sarà il Natale:** non a caso fin dalla prima fondazione dell'Urbe si omaggiava il cosiddetto dio degli inizi, Giano, e la dea Strenia (dalla quale deriva la parola "strenna", regalo), per avere prosperità per il nuovo anno. Come rito augurale ci si scambiavano ramoscelli di alloro, ulivo, fico, che vennero poi sostituiti da piccoli oggetti, per la gioia dei bambini che invece ricevevano in dono dolcetti di pasta e marzapane. Nello stesso mese invernale si tenevano anche i Saturnalia (dal 17 al 23 dicembre). Da alcuni epigrammi di Marziale si evince che i Romani in questa occasione si scambiavano regali economici come dadi, candele di cera colorata, abiti, libri, una moneta, piccoli animali domestici.

Il Cristianesimo reinterpretò l'idea di regalo. **«La religione cristiana ha sdoganato la concezione del dono come atto gratuito nei confronti dell'altro, secondo gli insegnamenti di Gesù. Il dono per eccellenza divenne fare offerte ai poveri, il regalo, diventava così semplicemente un modo per guadagnarsi un posto in Paradiso, essendo un atto di carità.**

Oggi continuiamo a scambiarci doni per rafforzare i legami interpersonali. Dando e ricevendo regali, siamo in grado di entrare in contatto con le persone a cui teniamo di più. Questo può rendere più profonde le relazioni, donando gioia e sorpresa sia a chi dà che a chi riceve. **Fare regali non è solo un modo per celebrare le feste, ma è anche un premuroso gesto di gratitudine.**

-----&-----  
(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>

<https://www.avvenire.it/mondo/pagine/l-enigma-l-uomo-dai-mille-volti>

<https://www.ispionline.it/it/evento/jihadisti-occidente-chi-sono-perche-colpiscono-che-fare>

<https://www.gazzettadell'emilia.it/component/search/?>

## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero Caseario: “Prevale il segno negativo”

News Lattiero Caseario - n° 43 50° e 51° settimana - 16 Dicembre 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLX-LI settimana 2024 “In salita il Parmigiano e in parte anche il Padano.” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

Virgilio - CLAL



Agroalimentare

### Lattiero Caseario: “Prevale il segno negativo”

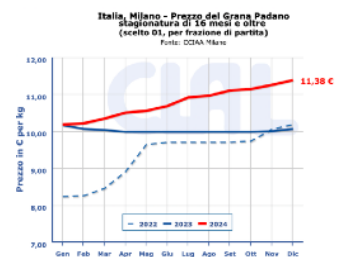
News Lattiero Caseario - n° 43 50° e 51° settimana - 16 Dicembre 2024

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XLX-LI settimana 2024 “In salita il Parmigiano e in parte anche il Padano.” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 16 dicembre 2024 -

Borsa di Reggio Emilia 10/12/2024 (-)  
BURRO ZANGOLATO: 5,35 – 5,35 €/kg.

GRANA PADANO – Milano (16/12/2024) – Il Grana Padano continua a crescere ma rallenta.  
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 10,45 – 10,60 €/Kg. (+)  
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 11,55 – 11,85 €/Kg. (+)  
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 12,15 – 12,30 €/Kg. (=)  
- Fuori sale 60-90 gg: 8,55 – 8,60 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 13/12/2024 – A Parma i listini sono cresciuti sensibilmente di ulteriori da+5 a + 15€Cent. Cresce sensibilmente anche alla borsa di Milano salvo il 12 mesi che è stabile..

PARMA (13/12/2024) MILANO (16/12/2024)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 11,90 – 12,25 €/Kg. (+) - 12,00 – 12,20 €/kg (=)  
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 12,60 €/Kg. (+) -  
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 12,95 – 13,40 €/Kg. (+) - 13,50 – 13,70 €/kg (+)  
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 13,60 – 13,85 €/Kg. (+) - 14,15 – 14,65 €/kg (+)  
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,95 – 14,30 €/Kg. (+) - 14,70 – 15,25 €/kg (+)

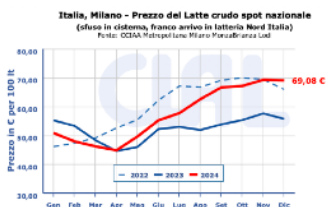


PECORINO ROMANO DOP – Milano 16/12/2024 – A Milano il listino è stabile.

MILANO (16/12/2024)  
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 11,95– 12,10 €/Kg. (=)  
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 12,20– 12,30 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI



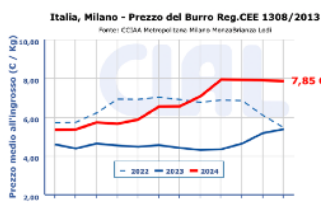
22,39 25,36 (-) 22,77 23,81 (-)  
Latte spot BIO nazionale

LATTE SPOT – A Milano i listini sono in forte ribasso, così come pure a Verona. Latte Bio milanese stabile.

VR (16/12/2024) MI (16/12/2024)  
Latte crudo spot nazionale 64,95  
65,98 (-) 64,44 65,98 (-)  
Latte Intero pastorizzato estero 60,83 62,89 (-) 60,31 63,41 (-)  
Latte scremato pastorizzato 70,11 71,14 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano, i prezzi si contraggono sensibilmente di altri -15cent euro e la panna cede anch'essa. Alla borsa di Parma il burro cede -10cent, alla Borsa di Reggio Emilia altrettanto. Cede anche la panna alla borsa veronese - Margarina stabile anche a ottobre.

Borsa di Milano (16/12/2024)  
BURRO CEE: 7,60 Kg. (-)  
BURRO CENTRIFUGA: 7,75 €/Kg. (-)



BURRO PASTORIZZATO: 5,80€/Kg. (-)  
BURRO ZANGOLATO 5,60 €/Kg. (-)  
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,92 €/Kg. (-)  
MARGARINA novembre 2024: 1,45 – 1,55 €/Kg. (=)

Borsa di Verona (16/12/2024) (-)  
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,80– 3,90 €/Kg.

Borsa di Parma (13/12/2024) (-)  
BURRO ZANGOLATO: 5,35 €/Kg.



## CEREALI

**“CEREALI E DINTORNI”. I MERCATI ATTENDONO I “DAZI” E GLI OPERATORI SI CAUTELANO.**

POCO DA SEGNALARE SUI MERCATI INTERNAZIONALI.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

### “Cereali e dintorni”. I mercati attendono i “dazi” e gli operatori si cautelano.

POCO DA SEGNALARE SUI MERCATI INTERNAZIONALI.

**Di Mario Boggini e Virgilio** Milano, 13 dicembre 2024 - Molta è l'attesa per le decisioni del nuovo presidente USA.

Nei paesi dove è maggiore la preoccupazione sui rincari dei dazi si fanno scorte di commodities.

CHICAGO: GRANO (mar) +1,4| CORN (mar) -0,6| SEMI (gen) +0,6| FARINA (gen) -0,9| OLIO (gen) -0,28

MINNEAPOLIS: (mar) +0,4  
MATIF: GRANO +1,75| CORN +1,25| COLZA -2

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

Anche il **mercato interno** langue sugli scambi a medio lungo termine, vivacissimo sul breve termine dove anche i più distratti si sono accorti che le

settimane 52 e 1° del 2025 sono problematiche. Quindi caccia ai camion o al carico in silos interni.

La vera star del mercato pare essere la crusca di grano t/d che ormai sfiora i 190€ alla tonnellata ed è di difficile reperimento in ogni sua forma, farina, foglia, pellet, nonostante ormai le esportazioni dovrebbero terminare.

Ma resta il problema della scarsa logistica dal sud Italia.

Alcuni in questo frangente hanno riscoperto le buccette di soya sia in pellet che tal quali. Anche il farinaccio è introvabile e questo è un problema per chi lo utilizzava in sostituzione dell'orzo che invece continua la sua strada al rincaro, specie per quello di qualità.



Anche il grano sta vivendo momenti concitati con diversi molini che affrontano in modo sconsiderato varie scoperture dovute a mancati arrivi o inadempienze dei fornitori. Da segnalare che il grano nazionale è ormai di difficile reperimento! E siamo solo a dicembre.

Per il mais vivace quello estero, il nazionale va più lentamente al traino perché sconta la sua croce delle aflattossine.

Per i proteici continua la fase di stanca del mercato, appesantito per la farina di soya dalle scorte fatte su dicembre da chi temeva la tassa sulla deforestazione. Da

segnalare che esistono rivendite di proteici sul porto di Ravenna a valori veramente interessanti.

In tensione seme di cotone perché si fermeranno gli arrivi dalla Grecia, introvabile il seme di girasole alto oleico.

Per il settore **bioenergie**, disponibilità discrete di semola umida e ancora per una settimana di farinette di mais. Disponibilità di trebbie di malto umide da gennaio che possono essere una validissima matrice fermentescibile in quanto ricche ancora di zuccheri, LIEVITI ed ENZIMI.

#### Indici Internazionali al 6 dicembre 2024

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.180 punti, il petrolio wti è sceso a 68 \$ al barile, il cambio €//\$ gira a 1,05786 ore 08,51.

Indicatori del 6 dicembre 2024		
Noli (*)	€//\$	Petrolio WTI
1.180	1,05786 ore 08,51	68,00 \$/bd

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.**

**Officina Commerciale Commodities srl - Milano**



## CEREALI

### “CEREALI E DINTORNI”. MERCATI IN RIPOSO.

Veramente poco da segnalare sui mercati internazionali che languono. Rimbalzo della soia.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

## “Cereali e dintorni”. Mercati in riposo.

Veramente poco da segnalare sui mercati internazionali che languono. Rimbalzo della soia.

**Di Mario Boggini e Virgilio** Milano, 20 dicembre 2024 -

Il mercato interno è vivacissimo sul breve periodo per via delle prossime due settimane interrotte da festività.

La logistica a camion non sta al passo e si stanno creando scoperture e disagi.

Gli aumenti di ieri alla borsa di Milano hanno come fondamento principalmente quanto scritto nelle righe precedenti.

Cereali tutti tesi, orzo di difficile reperimento specie se oltre i 60 di peso, crusche introvabili. Alcuni hanno trovato una soluzione brillante usando le bucce di soya tal quali al posto delle crusche!

Per il settore delle **bioenergie**, disponibilità discreta di semola umida e



ancora per questa settimana di farinette di mais. Disponibilità di trebbie di malto umide da gennaio che possono essere una validissima matrice fermentescibile in quanto ricche ancora di zuccheri, LIEVITI ed ENZIMI. Disponibili da gennaio bucce d'uva esauste deraspate.

Dall' estero, dalla prossima settimana e per quella successiva, arrivi pari zero, molte code ai silos interni raccordati con ferrovie. Ai porti grande confusione sia a Ravenna che a Venezia.

Siamo a vicini alle feste e sebbene a sessioni ridotte, oltretutto in vista del fine anno i fondi e gli operatori stanno prendendo posizioni di copertura e di prudenza. I fondamentali non sono mutati è mutato il momento.

Il mercato interno è vivacissimo sul breve periodo, la logistica a camion non sta al passo e si stanno creando scoperture e disagi di difficile soluzione.

### ***AUGURI DI BUONE FESTE!***

**Attenzione!** la scrivente agenzia sarà chiusa il 24/12 dalle 12:00 e chiusura totale venerdì 27/12.

### Indici Internazionali al 20 dicembre 2024

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 976 punti, il petrolio wti è sceso a 69 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,03804 ore

Indicatori del 20 dicembre 2024		
Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
976	1,03804 ore 08,28	69,00 \$/bd

08,28.

(\*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

**Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto

## MACCHINE

### NOBILI SPA, TUTTE LE NOVITÀ ESPOSTE NELL'ULTIMA EDIZIONE DI EIMA.

Trincia SDS serie 102, testata scavallante multi filare FF PRO, GEO H-FAN 85HF-1002T, trince BVL serie 100.

Nobili spa



#### AGROMECCANICA

### Nobili spa, tutte le novità esposte nell'ultima edizione di EIMA.

Trincia SDS serie 102, testata scavallante multi filare FF PRO, GEO H-FAN 85HF-1002T, trince BVL serie 100.

Molinella (BO), 18 dicembre 2024 – Nobili SpA ancora una volta ha utilizzato il palcoscenico della Kermesse internazionale bolognese per presentare le ultima novità e i più importanti aggiornamenti di gamma in campo di trinciatura e atomizzazione di precisione a basso impatto.

La **trincia SDS serie 102**, ultima nata per la pacciamatura con erba, *cover crops* e colture da inerbimento in vigneto e frutteto è di fatto il risultato di oltre quindici anni di esperienza e commercializzazione del sistema brevettato *Side Delivery System*.

SDS serie 102 consente la pacciamatura del **sotto chioma** e la contemporanea **pulizia interfilare** permettendo alla macchina di processare elevate quantità di materiale e di farla confluire sul piede delle piante in un'unica passata.

Tra le innovazioni portate ad EIMA 2024 da NOBILI troviamo la nuova **testata scavallante multi filare FF PRO** che può essere montata anche su cisterne da 3000 litri, aumentando così la superficie trattata con un singolo riempimento con la copertura della vegetazione di 3 filari completi in un solo passaggio. La nuova testata risponde alle



esigenze delle nuove realtà operative del vigneto consentendo tempi di intervento ridotti, tempestività e precisione nei trattamenti.

Il **GEO H-FAN 85HF-1002T** è un atomizzatore trainato con cisterna da 1000 litri dotato di un ventilatore ad azionamento idraulico, montato su un sistema traslante regolabile in altezza con corsa di 700 mm e con pompa a membrana posta sulla parte del timone sterzante e solidale con il sollevatore del trattore.

L'azionamento idraulico elimina la rigidità di posizionamento dovuta alla trasmissione meccanica, pertanto, è possibile avere una diversa posizione del gruppo di irrorazione o variare continuamente la sua posizione.

Molto pratico e interessante è inoltre la possibilità di invertire il senso di rotazione della girante per consentire un'operazione di pulizia automatica della sezione di aspirazione del ventilatore che spesso può ostruirsi con foglie e residui vegetali.

Nell'ambito della trinciatura NOBILI ha presentato anche la nuova generazione delle **trince BVL serie 100** dalla elevata capacità operativa, specializzate per la triturazione di





## AGRO

## MECCANICA

erba e sarmenti all'interno del vigneto e del frutteto e dotate di ampia apertura frontale, ideale per grandi volumi di potatura. Robuste e affidabili con un design e caratteristiche tecniche simili alle BV serie 100, le BVL si contraddistinguono per l'elevato spostamento laterale, **fino a 150 centimetri**, raggiungibile grazie alla combinazione di un ampio spostamento idraulico ed un secondo attacco decentrato sul timone.

La Famiglia Nobili, dirigenti e maestranze augurano un Sereno Natale e un migliore 2025.

**Grazie !**

<https://www.gazzettadellemlia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

([Nobili.com](http://Nobili.com))







## BREVI

### TG AGRIFOOD del 18 dicembre. Dall'Ue 167 milioni di euro di aiuti per le imprese colpite dalle alluvioni- (Video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/wyX8" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

Magazine - 18/12/2024



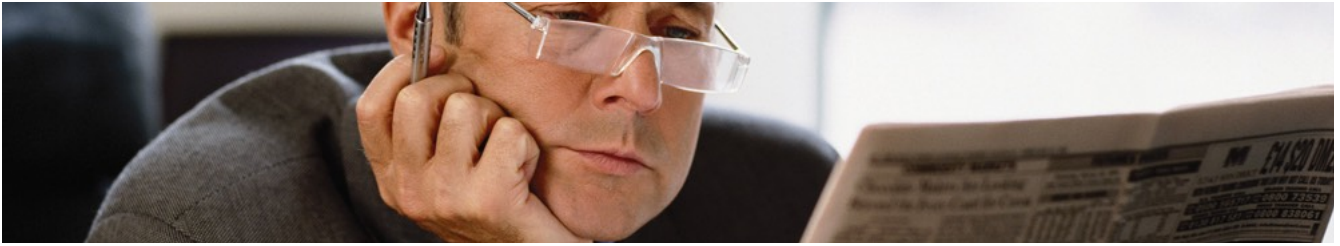
ROMA (ITALPRESS) 18/12/2024, 16:00:00 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - Dall'Ue 167 milioni di euro di aiuti per le imprese colpite dalle alluvioni - In crescita le coperture assicurative per il bio - L'enogastronomia attrae sempre più turisti - Nessuna riduzione dei giorni di pesca per la flotta a strascico mgg/gsl  
teleambiente

<https://youtu.be/iNrTns-ItjI>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/2K>

<https://www.gazzettadelleemilia.it/component/banners/click/123>





## AMBIENTE



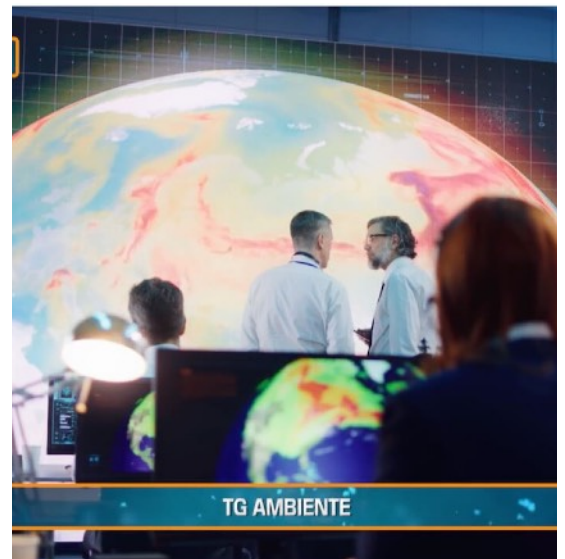
### TG AMBIENTE del 15 dicembre 2024 ...- L'efficienza energetica è la strada per la decarbonizzazione - (Video)

```
<style type="text/css">.resp-container {position: relative;overflow: hidden;padding-top: 56.25%;}.resp-iframe {position: absolute;top: 0;left: 0;width: 100%;height: 100%;border: 0;}</style><div class="resp-container"><iframe class="resp-iframe" src="https://video.italpress.com/player/L13v" frameborder="0" allowfullscreen></iframe></div>
```

### TG AMBIENTE del 15 dicembre 2024 ...-

L'efficienza energetica è la strada per la decarbonizzazione - (Video)

ROMA (ITALPRESS) 15/12/2024, 15:00:00 - In questo numero di Agrifood Magazine, prodotto dall'Italpress in collaborazione con TeleAmbiente: - L'efficienza energetica è la strada per la decarbonizzazione - Il 2024 sarà l'anno più caldo mai registrato - Aeroporti, lo sviluppo sostenibile entra in una nuova fase - Smog, migliora la qualità dell'aria in Europa mgg/gtr teleambiente



<https://youtu.be/vYIE8DXDi4I>

<https://video.italpress.com/home/videocategory/XW>

<https://www.gazzettadellemlia.it/component/banners/click/123>





## AMBIENTE



### Bonifica Parmense, nel 2025 nuovi progetti per il territorio

*Soprattutto le aree montane della provincia a costante rischio idrogeologico beneficeranno degli interventi consortili per ridurre gli impatti su comunità e ambiente: dal bilancio di previsione risorse complessive per oltre 1,7 milioni di euro*

**18 Dicembre 2024** – La lotta al dissesto idrogeologico nelle aree montane della provincia di Parma è una *mission del Consorzio della Bonifica Parmense* che per il 2025, in sede di approvazione unanime del bilancio di previsione, ha deciso di investire nuovamente sul territorio delle aree di

prossimità destinando nuove risorse ai progetti di manutenzione e risistemazione dove necessario. I fondi consortili destinati alla montagna sono incrementati, comprese le risorse del progetto “Difesa attiva dell’Appennino”, a cui si aggiungeranno anche i finanziamenti per le manutenzioni in arrivo dalla **Regione Emilia-Romagna**: saranno pertanto disponibili complessivamente per l’intero distretto montano parmense **1.734.396,94 euro**. In quest’ottica è sempre più importante partecipare ed intercettare bandi pubblici per accedere ai contributi dei piani strategici nel medio lungo periodo come PNRR, Piano Invasi, PSR, PSRN, FSC.

“È necessario, quindi, continuare ad investire anche nel 2025 in nuove progettazioni di interventi che riteniamo prioritari per il territorio – ha commentato la presidente del Consorzio di Bonifica Parmense **Francesca Mantelli** – che, grazie alla nuova organizzazione interna più performante e strutturata, contiamo di progettare ed effettuare in tempi adeguati”. Ad integrazione dei nuovi interventi si segnalano alcune opere in via di completamento con fondi consortili come, ad esempio, il **pozzo del Torrano**, già funzionante, ma che necessita dell’esecuzione delle opere civili e meccaniche.

**Al fine di migliorare ulteriormente e rendere proficue le azioni esterne del Consorzio a difesa e sviluppo del territorio, l’ente ha provveduto a riqualificare anche il parco automezzi e le dotazioni tecniche e tecnologiche destinate alle attività in pianura, finalizzate alla realizzazione del programma di rinnovamento iniziato nel 2018.**

Inoltre, vista l’importanza dell’analisi puntuale della risorsa idrica, **viene confermata anche la piena operatività di Bonifica Parmense Lab, il laboratorio mobile itinerante che effettua, dove serve, i campionamenti e il monitoraggio nella rete consortile dei canali.**

“Il 2025 – ha sottolineato il direttore generale **Fabrizio Useri** – sarà un altro anno impegnativo dal punto di vista organizzativo, ma contribuirà a stare al passo con le attività richieste dal territorio. Questo bilancio di previsione, pertanto, continua nel solco dell’efficienza, fornendo i fondi per tutte le attività di competenza, cercando di modulare continuamente la nostra organizzazione alle diverse necessità interne ed esterne al Consorzio, utilizzando sempre di più le nuove tecnologie e il know-how del nostro staff”.

**[In allegato: i vertici della Bonifica Parmense, la presidente Francesca Mantelli e il direttore generale Fabrizio Useri; e un escavatore consortile a lavoro in montagna, sulla strada “Santa Giustina-Roncole, nel Comune di Bardi, PR]**





## FINANZA

### UniCredit - Cia-Agricoltori Italiani, al via accordo quadro per il sostegno delle imprese associate



*Focus su formazione, supporto all'imprenditoria giovanile e sviluppo di progetti legati al PNRR e al PSR al centro dell'accordo tra la banca e l'associazione di rappresentanza degli operatori del settore agricolo nazionale*

Promozione di una cultura finanziaria per la crescita manageriale delle aziende, interazione tra rispettive reti e supporto ai progetti delle imprese per innovazione: sono questi, in estrema sintesi, i principali obiettivi dell'accordo siglato da UniCredit e Cia-Agricoltori Italiani, per accelerare la crescita delle imprese agricole italiane.

Più nel particolare la partnership concordata tra le parti prevede:

- L'attivazione di una serie incontri di formazione per accrescere la cultura creditizia delle imprese associate e facilitare un più ampio accesso agli strumenti di credito disegnati sulle reali necessità delle aziende, oltre a favorire la cultura della sostenibilità e la loro competitività;
- lo sviluppo e il sostegno di progetti imprenditoriali di giovani imprenditori agricoli e, più in generale, il supporto per l'avvio di processi di innovazione nel settore primario;
- il sostegno ai progetti per le aree interne e svantaggiate;
- il sostegno, finanziario e non solo, a progetti collegati al PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza) e al PSR (piano di sviluppo rurale);
- l'accesso ai servizi consulenziali specialistici messi a disposizione dalla banca attraverso il proprio nuovo network composto da 180 gestori dedicati all'AgriBusiness collocati su tutto il territorio nazionale, supportati da una squadra dei 15 Specialisti per lo sviluppo di nuovo business su questo specifico segmento

**Stefano Gallo**, Responsabile Sviluppo Territoriale di UniCredit Italia, dichiara: "La filiera agricola italiana è un fiore all'occhiello della nostra economia e del Made in Italy nel mondo. Tuttavia, il contesto in continua evoluzione richiede nuove competenze e strumenti di supporto aggiornati e tarati sulle specifiche esigenze. L'accordo siglato con Cia va in questa direzione ed è una testimonianza concreta del nostro senso di responsabilità verso il territorio e gli operatori del comparto; un segno di attenzione che va ad aggiungersi a iniziative come il un plafond di 1 miliardo di euro da noi messo a disposizione per gli investimenti delle imprese agricole o il FoodSeed, il programma da noi promosso per l'accelerazione di startup che sviluppano nuove soluzioni per il mercato FoodTech e AgriTech".

**Cristiano Fini**, Presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, aggiunge: "La salvaguardia e il rilancio delle aree interne, la tenuta del reddito e la valorizzazione delle aziende agricole, principale motore e argine contro l'abbandono delle zone rurali d'Italia; sono obiettivi sempre più al centro delle nostre azioni e iniziative, sia a livello nazionale che europeo. Investire nei territori marginali del Paese, puntando sul ruolo strategico dell'agricoltura è la strada per costruire un futuro davvero sostenibile per tutti, sul piano ambientale, economico e sociale. Ecco perché crediamo nell'accordo con Unicredit Italia: apre all'opportunità concreta di nuove e diverse progettualità, in ambito finanziario, da sviluppare localmente, affrontando questioni dirimenti per il settore, prima tra tutte quella dell'accesso più agevole al credito, fondamentale soprattutto all'imprenditoria giovanile e al ricambio generazionale nei campi".





## SALUTE E BENESSERE

### Le Costituzioni secondo i 5 Movimenti della Medicina Tradizionale Cinese

Di **Giovanna Cappeller** Roma, 16 dicembre 2024 - Ti sei mai chiesto perché alcuni di noi sono più energici e determinati, mentre altri più introversi e riflessivi? Perché alcuni tendono ad accumulare facilmente peso, mentre altri faticano a mantenere energia?

La Medicina Tradizionale Cinese (MTC) offre una risposta a queste domande attraverso il concetto di "costituzione", che definisce l'essenza unica di ciascun individuo. Ogni costituzione è legata ai Cinque Movimenti (Legno, Fuoco, Terra, Metallo, Acqua), ognuno con tratti fisici, emotivi e predisposizioni particolari. Scopriamo insieme questi tipi e come riconoscere la tua costituzione per migliorare il tuo benessere.



#### Costituzione Legno: Energia e Crescita

La costituzione Legno è legata ai cicli naturali della crescita e alla stagione primaverile. Se hai una costituzione Legno, probabilmente possiedi una personalità vivace, energica e ambiziosa. Le persone con questa costituzione tendono a essere molto determinate, ma anche adattabili, con una spiccata capacità di affrontare sfide e difficoltà. Sono caratterizzate da un forte spirito di iniziativa e un desiderio di rinnovamento.

L'organo principale di questa costituzione è il Fegato, e il viscere associato è la Vescica biliare. In MTC, il Fegato è responsabile del libero flusso di energia (Qi) nel corpo, mentre la Vescica biliare ha a che fare con la capacità decisionale. Quando l'energia del Fegato è in squilibrio, possono insorgere problemi legati alla rabbia, all'irritabilità e alla frustrazione. Dal punto di vista fisico, chi ha la costituzione Legno tende a essere longilineo e muscoloso, con una postura spesso rigida.

#### Consigli per la costituzione Legno

Per mantenere l'equilibrio del Fegato, è consigliabile seguire una dieta che favorisca il flusso di energia, con alimenti dal sapore acido (secondo la MTC), come carciofi, cicoria, piselli e orzo. Inoltre, è utile praticare attività che stimolino la flessibilità fisica ed emotiva, come lo yoga o lo stretching.

L'uso di fitoterapici come il cardo mariano e la curcuma aiuta a sostenere la funzione del Fegato. In caso di nervosismo o tensione muscolare, l'olio essenziale di lavanda può favorire il rilassamento.

#### Costituzione Fuoco: Passione e Vitalità

La costituzione Fuoco è associata all'estate e alle emozioni più espansive. Le persone con questo tipo di costituzione sono generalmente solari, ottimiste e comunicative. Il Fuoco è simbolo di passione, vitalità e calore. Chi ha una costituzione Fuoco tende a essere sempre in movimento, ad amare le sfide e a brillare nei contesti sociali. La loro energia è spesso travolgente, ma se non ben gestita può portare a un esaurimento emotivo o fisico.

Il Cuore è l'organo principale di questa costituzione, mentre il viscere associato è l'Intestino tenue. Il Cuore in MTC è considerato la sede dello spirito (Shen), mentre l'Intestino tenue è responsabile della separazione tra il puro e l'impuro, aiutando nel processo di digestione. Quando il Cuore è in squilibrio, possono insorgere ansia, insonnia o iperattività. Fisicamente, le persone con costituzione Fuoco hanno una muscolatura ben sviluppata e un aspetto vivace, con un viso spesso rosso e luminoso.

#### Consigli per la costituzione Fuoco

Per mantenere il cuore in salute, la dieta deve includere alimenti dal sapore amaro (secondo la MTC), come il cavolo, il farro, frumento integrale, luppolo, mais, melone, pera e uva. Inoltre, l'eccesso di energia tipico del Fuoco può essere equilibrato con il giusto riposo e attività rilassanti, come ad esempio la meditazione. Fitoterapici utili per il benessere del cuore sono: olio di semi di lino, cardo mariano, semi d'uva, tè verde, biancospino, aglio e soia.

#### Costituzione Terra: Stabilità e Equilibrio

La costituzione Terra è quella che rappresenta la stabilità e l'equilibrio, ed è associata al passaggio tra l'estate e l'autunno. Le persone con una costituzione Terra tendono a essere calme, pratiche e dotate di una forte connessione con la realtà. Sono affidabili, pazienti e spesso molto socievoli, ma possono tendere alla riflessione eccessiva se non sono in equilibrio. Fisicamente, queste persone sono robuste, con un corpo più rotondo e tendenzialmente tendono ad accumulare peso facilmente.

Il Sistema Milza/Stomaco è fondamentale per la digestione e la trasformazione del cibo in Qi e Sangue. Quando la Milza è debole, possono comparire problemi digestivi, come gonfiore e stanchezza. Fisicamente, chi ha una costituzione Terra ha una postura stabile e sicura, con una tendenza a mantenere un corpo equilibrato, ma può accumulare peso.

#### Consigli per la costituzione Terra

La dieta per il tipo Terra deve essere equilibrata e nutriente, privilegiando cereali integrali, verdure e proteine. È importante limitare il consumo di zuccheri raffinati e cibi che possono appesantire la digestione. Esercizi moderati, come le passeggiate quotidiane, sono ideali per stimolare il metabolismo senza affaticare troppo il corpo. L'uso di fitoterapici come la linfa di betulla e l'olio essenziale di menta piperita può aiutare a drenare i liquidi in eccesso e a migliorare la digestione.



## SALUTE E

## BENESSERE



### Costituzione Metallo: Precisione e Controllo

La costituzione Metallo è associata all'autunno, stagione di introspezione e riflessione. Le persone con questa costituzione sono spesso introversive, precise e meticolose. Si distinguono per la loro grande disciplina e per un forte senso del dovere, ma possono anche essere vulnerabili alla tristezza, alla nostalgia e al pessimismo, se non equilibrano le loro emozioni. Fisicamente, tendono ad avere un aspetto esile e una pelle chiara e delicata.

Il Sistema Polmone/Intestino Crasso è il fulcro di questa costituzione. Il Polmone diffonde il Qi (energia vitale) in tutte le direzioni, mentre l'Intestino Crasso è responsabile dell'eliminazione delle sostanze inutili. Un squilibrio in questo sistema può portare a problemi respiratori, come asma o allergie, e disturbi intestinali. Le persone con questa costituzione hanno una muscolatura meno sviluppata e una certa tendenza a isolarsi.

### Consigli per la costituzione Metallo

Dal punto di vista alimentare si consiglia di evitare i cibi di natura fredda come i latticini. Il tipo Metallo ha necessità di essere riportato nel concreto essendo molto mentale, quindi sono da preferire le spezie come il cren, la maggiorana, la noce moscata, la salvia e il timo. Come oli essenziali, utile l'olio essenziale di lavanda per diffondere il Qi (energia vitale) del Polmone e l'olio essenziale di arancia per calmare e rilassare e trattare turbe emotive. Da proteggere e rinforzare le vie respiratorie, le prime che si infiammano soprattutto esposte a sbalzi di temperatura.

### Costituzione Acqua: Determinazione e Autodisciplina

La costituzione Acqua è associata all'inverno, ed è la più introversa tra le costituzioni. Le persone con questa costituzione sono spesso calme, riflessive e determinati a raggiungere i loro obiettivi, ma a volte rischiano di diventare troppo rigidi e autoritari. Il loro corpo tende a essere più freddo, con un accumulo di liquidi che si manifesta attraverso, stasi, gonfiore o occhiaie.

Il Sistema Reni/Vescica Urinaria è centrale per questa costituzione. I Reni sono considerati la fonte di energia vitale (Jing), mentre la Vescica Urinaria è responsabile dell'eliminazione dei liquidi. Quando i Reni sono deboli, si possono verificare stanchezza, ansia o problemi legati alla capacità di adattarsi al cambiamento. Le persone con costituzione Acqua possono apparire introversive, ma la loro forza interiore è enorme.

### Consigli per la costituzione Acqua

È importante rinforzare il sistema immunitario, è utile assumere Ganoderma (Reishi), un potente adattogeno naturale. La dieta deve essere leggera, evitando cibi troppo salati e grassi animali, mentre è bene includere cereali, legumi e semi. Un riposo adeguato e un contatto regolare con la natura sono essenziali per mantenere l'equilibrio.

Riconoscere il proprio tipo di costituzione può essere la chiave per comprendere meglio il proprio corpo e le proprie emozioni, e per migliorare il proprio benessere.

Ogni costituzione ha peculiarità che possono influenzare la salute e il nostro comportamento. Ma quali sono le sfide che la tua costituzione potrebbe portare?

Se vuoi scoprire di più su come nutrire e bilanciare il tuo tipo, sono disponibile a rispondere a domande in privato. Se questo articolo ti ha incuriosito, considera che c'è molto di più da esplorare su ciascuna costituzione e, in futuro, approfondirò ogni tipo con un articolo dedicato.

Tu quale costituzione pensi di avere?

#CostituzioniMTC

#CinqueMovimenti

#BenessereETradizione

#EnergiaCorpoMente

#MedicinaTradizionaleCinese

#SaluteOlistica

#EquilibrioEmotivo



## PARMIGIANO REGGIANO

### Consorzio del Parmigiano Reggiano: l'Assemblea approva il bilancio preventivo 2025 e la proposta di piano regolazione offerta 2026-2031



**L'Assemblea è stata anche l'occasione per un momento pubblico di celebrazione dei dieci anni dall'introduzione dei Piani Regolazione Offerta a cui ha preso parte Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**

Modena, 17 dicembre 2024 – Oggi, martedì 17 dicembre, presso il BPER Forum Monzani di Modena, si è tenuta l'Assemblea generale ordinaria dei Consorziati del Parmigiano Reggiano per l'approvazione del bilancio preventivo 2025. La plenaria ha deliberato un bilancio con 51,54 milioni di euro di ricavi. Sul totale, 20,08 milioni di euro andranno a coprire i costi di funzionamento del Consorzio, mentre le risorse destinate alle attività saranno 31,13 milioni, al netto di accantonamenti, ammortamenti e tasse. Gli investimenti per azioni di marketing e comunicazione saranno pari a 28,4 milioni di euro, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della domanda in Italia e, in particolare, all'estero. Verrà data priorità agli investimenti per l'acquisto di spazi pubblicitari (tv, radio, stampa e web) nazionali e internazionali, e per il sostegno dei progetti di crescita dei mercati realizzati direttamente con catene distributive italiane ed estere, e con importatori e caseifici.

Inoltre, 0,30 mln euro verranno dedicati al rafforzamento dei programmi di vigilanza di mercato e di tutela legale nei mercati internazionali, con una particolare attenzione dedicata ai canali non retail in Unione Europea e agli USA. È anche per sostenere questo obiettivo che il Consorzio ha ufficializzato lo scorso 27 luglio (anniversario dei 90 anni dalla fondazione) l'apertura di un ufficio operativo (corporation) negli Stati Uniti per avere una maggiore efficacia nelle operazioni di tutela, di vigilanza, di promozione e di formazione al consumatore. Inoltre, dopo la delibera temporanea del 2021 che aveva elevato a 7€ a forma il contributo ordinario per il triennio 2022-2024, si è votato per consolidare e rendere senza termine tale contributo dal 2025.

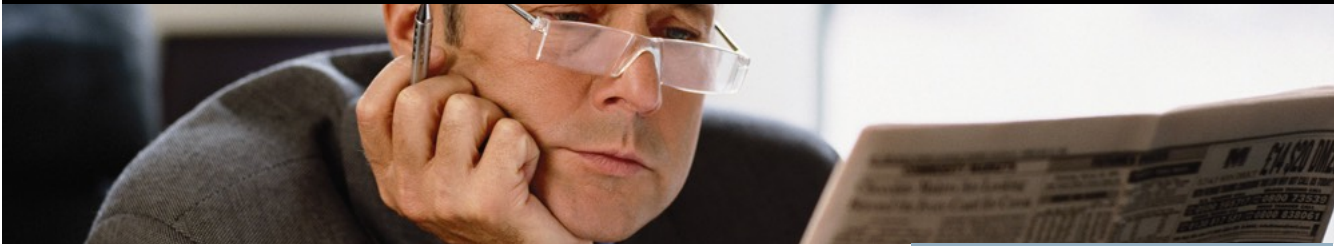
Nel corso dell'Assemblea è stata anche approvata la proposta di Accordo preventivo Filiera Parmigiano Reggiano – Piano Regolazione Offerta 2026-2031, con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro destinato al fondo crisi di mercato. Per celebrare i 10 anni dall'introduzione di questo fondamentale strumento, previsto dal Regolamento UE 261/2012 per consentire di regolare l'offerta e assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di assorbimento di prodotto da parte della domanda nazionale ed estera, la cui durata massima è stata allungata a sei anni con il nuovo regolamento comunitario 2024/1143, l'Assemblea ha previsto anche un momento pubblico dal titolo 10 anni di Piani Regolazione Offerta: modello per le filiere di qualità.

Il Consorzio ha colto immediatamente l'opportunità offerta dall'UE attivando un proprio Piano Regolazione Offerta già dal 2014. Grazie a ciò, la ciclicità del mercato è stata mitigata, con quotazioni stabili nel tempo e, in media, a livelli remunerativi. Nello scorso decennio, la produzione ha registrato un +2,2% annuo, passando dalle 3,280 milioni di forme prodotte nel 2013 alle 4,014 milioni del 2024, con un prezzo medio che dal 2022 si è mantenuto stabilmente oltre i 10€. Grazie allo strumento delle «quote latte Parmigiano Reggiano», unica Dop in Europa a essersene dotata, i produttori di latte sono diventati una parte «attiva» della filiera e il Consorzio ha potuto attivarsi con azioni e politiche calibrate ed efficaci. In 10 anni le dimensioni aziendali degli allevatori sono passate da 5.200 quintali all'anno a quasi 8.900 q.li/anno con un incremento di oltre il 70%. Inoltre, è stata salvaguardata la produzione in montagna, che nel 2023 ha superato le 861.000 forme (pari a più del 21% del totale) prodotte da 83 caseifici, con un aumento del +11% rispetto al 2016, anno in cui è stata inaugurata la politica di rilancio e valorizzazione, riconfermando il Parmigiano Reggiano come il più importante prodotto Dop ottenuto in quest'area geografica. La percentuale di allevatori di montagna è rimasta invariata nel tempo e rappresenta oltre il 36% del totale, con un'età media che si è mantenuta stabile, favorendone dunque il ricambio generazionale.

Dopo l'intervento di apertura del presidente del Consorzio Nicola Bertinelli, si è tenuta una tavola rotonda sul tema de La visione della produzione primaria, della trasformazione e della valorizzazione della Dop, moderata da Riccardo Deserti, direttore generale del Consorzio. Nel primo panel, dedicato alla Produzione primaria, sono intervenuti Tommaso Battista, Presidente Nazionale Copagri; Paolo De Castro, Università di Bologna; Cristiano Fini, Presidente Nazionale Cia; Massimiliano Giansanti, Presidente Nazionale Confagricoltura; Ettore Prandini, Presidente Nazionale Coldiretti; Claudio Rizzo, Presidente Nazionale Terra Viva. Nel secondo panel, incentrato su Trasformazione e valorizzazione, hanno preso parola Cesare Baldrighi, Presidente Origin Italia, Giampaolo Buonfiglio, Presidente Nazionale Agci-Agrital, Davide Drei, Presidente Nazionale Confcooperative Fedagripecca, Cristian Maretti, Presidente Nazionale Legacoop Agroalimentare; Paolo Zanetti, Presidente Assolatte. L'intervento conclusivo è stato affidato a Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

«In questa assemblea costruiamo le basi del futuro del Parmigiano Reggiano», ha dichiarato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. «Il nostro obiettivo è dare continuità a una condizione di mercato che nel corso del 2023 e, in particolare, del 2024 è stata stabilizzata e ha raggiunto condizioni di equilibrio. Con una quota export che nel 2023 si è attestata al 43%, la Dop continua il percorso per diventare un vero brand iconico globale, con l'obiettivo di incrementare progressivamente nei prossimi dieci anni le esportazioni, in quanto l'estero rappresenta il futuro della Dop. Per perseguire l'ambizioso progetto di creare nuovi spazi nei mercati internazionali, abbiamo stanziato ben 28,4 milioni di euro per azioni di marketing e comunicazione. Inoltre, il Consorzio è proiettato con forza a supportare una cultura nuova e coerente relativa alle Indicazioni geografiche: quella di essere strumento di sviluppo non solo rurale, ma di un intero territorio; un patrimonio collettivo, slegato da interessi di parte o di singole comunità. I nostri 292 caseifici e 2.100 allevamenti danno lavoro a circa 50.000 persone: un numero enorme di famiglie. L'opportunità di sviluppare modelli vincenti per i territori basati sulle denominazioni di origine dipende dalla capacità di combattere a livello globale le contraffazioni e le misure protezionistiche che le ostacolano, che vanno considerate strumenti "non etici", dannosi per prodotti che non possono essere per loro natura delocalizzati dalle zone di origine e che rappresentano una ricchezza che ne garantisce lo sviluppo e la sostenibilità sociale. Il nostro impegno è quello di affrontare le sfide di oggi e del futuro con la consapevolezza che questa non è solo un'opportunità, ma anche una responsabilità per il ruolo di portabandiera e di esempio che il nostro Consorzio ricopre per una parte assolutamente rilevante di imprese, lavoratori e cittadini italiani».





## Avanti tutta!

*Qualcuno aveva detto: "Non ti vaccini, ti ammali, muori e/o fai morire"*

Le parole erano state pronunciate con la solennità del Sommo Sacerdote che "ex Cathedra" proclama un nuovo dogma.

Per i fedeli le VERITÀ rivelate vanno accolte con religioso silenzio e mai contraddette, esattamente come hanno fatto quelli presenti alla cerimonia, pena la scomunica "latae sententiae" e una multa da pagare.

In Europa solo Grecia e Austria hanno condiviso con l'Italia la necessità di introdurre tali multe. I due paesi però, una volta superata la fase dell'emergenza, hanno rivisto la loro posizione e le hanno cancellate. L'Italia no.

Qui da noi, si sa, le "questioni di principio" alla base di certe ortodossie sono insormontabili. Il pagamento può essere rimandato, cancellato mai.

Almeno fino al 9 di dicembre, quando il Governo Meloni riesce ad inserire nel decreto Milleproroghe la possibilità che le multe non pagate vengano definitivamente annullate.

Bene Presidente, un punto a suo favore. Ora però, senza perdersi d'animo bisogna andare avanti, di cose da fare ce ne sono ancora tante.

Vento in poppa e avanti tutta!

*Gianfranco Colella* Vignettista - Autore di [SatiLeaks](https://www.satileaks.it) - 17 dicembre 2024 - ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it))



## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica  
Agroalimentare - iscritta al  
tribunale di Parma al n° 24 il 13  
agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

### SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43023 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.  
al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





# Nuova Editoriale

## Società Cooperativa

**Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.**

### **DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.**

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

### **C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE**

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

### **LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI**

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni.

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le provincie emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegue costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.